

Gentili Studenti,

vi contattiamo per rendervi partecipi di un'iniziativa portata avanti dalla Conferenza dei Presidenti delle Consulte Studentesche delle ABA e ISIA (Accademie di Belle Arti e Istituti Superiori per le Industrie Artistiche), la quale il 17 maggio 2017 presenterà pubblicamente al Ministro dell'Istruzione e alle personalità della politica, del mondo dell'arte e dell'informazione pubblica una **proposta di riforma** che mira a farci uscire dal sistema AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) per introdurci nel mondo universitario, adottandone leggi e benefici ma preservando la nostra autonomia.

Vi invitiamo a sostenerci in questa iniziativa e ad essere parte attiva di questo complesso percorso partecipando all'**Assemblea** che si terrà in Aula Magna il 2 maggio alle ore 10.00.

La proposta di riforma verrà accompagnata da una **raccolta firme** che mira a dare supporto a questa iniziativa. Per questo abbiamo preparato un format uguale per tutte le ABA e ISIA da firmare e far firmare a chi è interessato a sostenerci. Durante l'Assemblea si comincerà a firmare ma vi invitiamo anche a stamparlo, diffonderlo tra amici, parenti e tra chi ritenete essere interessato e a riportarlo in Consulta con tutte le firme che avete raccolto!

L'articolato della proposta di riforma è in via di definizione.

Vi alleghiamo tutti i **documenti inerenti la proposta di riforma** (incluso un riassunto complessivo), utili sia per chi non potrà partecipare all'Assemblea sia per chi vi vuole arrivare più informato.

Grazie della partecipazione.

La Consulta degli Studenti



IL DECALOGO

*10 passi per cambiare
le Accademie di Belle Arti (ABA)
e gli Istituti Superiori per le
Industrie Artistiche (ISIA)*



INTRODUZIONE



**NELL'INTENTO DI SALVAGUARDARE L'IMMENSO PATRIMONIO
DI CONOSCENZE E RICERCA DI CUI DISPONE IL NOSTRO PAESE
IN CAMPO ARTISTICO;**

**NELL'INTENTO DI RENDERE GIUSTIZIA ALL'ARTE, PUNTA
D'ECCELLENZA DELLA CIVILTÀ ITALIANA;**

**NELL'INTENTO DI FORNIRE STRUMENTI REALI ALLE ISTITUZIONI
DI FORMAZIONE IN CAMPO ARTISTICO, RISPETTANDO LA
LORO AUTONOMIA.**



INTRODUZIONE

Questa proposta di legge, manifesto della sentita urgenza e frutto del lavoro degli Studenti, vuole rendere definitivo e reale l'adeguamento delle ABA e degli ISIA al sistema universitario.

Nel 1999, 17 anni accademici fa, venne promulgata la legge n.508, una legge quadro, speranza di una lunga serie di decreti applicativi. Nel 2003 il decreto 132, normò i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa, e nel 2005 il D.P.R. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici, lasciò insoluti una serie di problemi.

Dal quel momento i provvedimenti si sono ridotti a pochi, incompleti e mai risolutivi.

Nessuno si è più preoccupato delle ABA e degli ISIA italiani e, ancora oggi, a fronte di una qualità da tutti riconosciuta, docenti e discenti non possono misurarsi con l'Europa e il Mondo con pari dignità.

Oggi la Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti delle 20 Accademie di Belle Arti e dei 4 Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, a nome e per conto dei 26.500 Studenti che rappresenta, scrive la sua Proposta di Legge articolando questi Principi Ispiratori.

PREMESSA

*alta formazione
artistico musicale*

L'AFAM (Alta Formazione Artistico Musicale) è un Ente interno al MIUR istituito nel 1999 per raccogliere e amministrare le Accademie di Belle Arti, le ISIA, i Conservatori e gli Istituti Musicali Pareggiati. Nasce per gestire queste Istituzioni adeguandole al sistema universitario, ovvero all'istruzione di terzo livello.

**DA QUANDO È STATO FONDATO,
IL MONDO AFAM E IL MONDO
UNIVERSITARIO SI SONO
ALLONTANATI SEMPRE DI PIÙ**



SEDE MIUR

01

USCITA DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E
DEGLI ISIA **DAL SISTEMA AFAM** E
TRASFORMAZIONE DEGLI STESSI IN **CENTRI DI**
ECCELLENZA CHE ABBIANO UN RIFERIMENTO
AGLI ATENEI TERRITORIALI DI PERTINENZA.

L'AFAM rappresenta un mezzo passo verso la formazione di Terzo Livello; è necessario quindi entrare definitivamente nel mondo universitario, adottandone le leggi e i benefici, mantenendo l'identità culturale. Diventare un Centro di Eccellenza significa stringere un rapporto con un Ateneo, da pari a pari, mantenendo la propria autonomia.



**ISTITUZIONE NEL CUN DELLE DUE AREE DI SETTORE
ARTISTICO-SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DELL'ALTA
FORMAZIONE ARTISTICA E DEL DESIGN.**

02



Il CUN è il Consiglio Universitario Nazionale e ha il compito di formulare pareri e proposte al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Per l'ingresso nel sistema Universitario è necessario che il CUN accolga le aree dell'alta formazione artistica e del design, al pari di quelle universitarie.

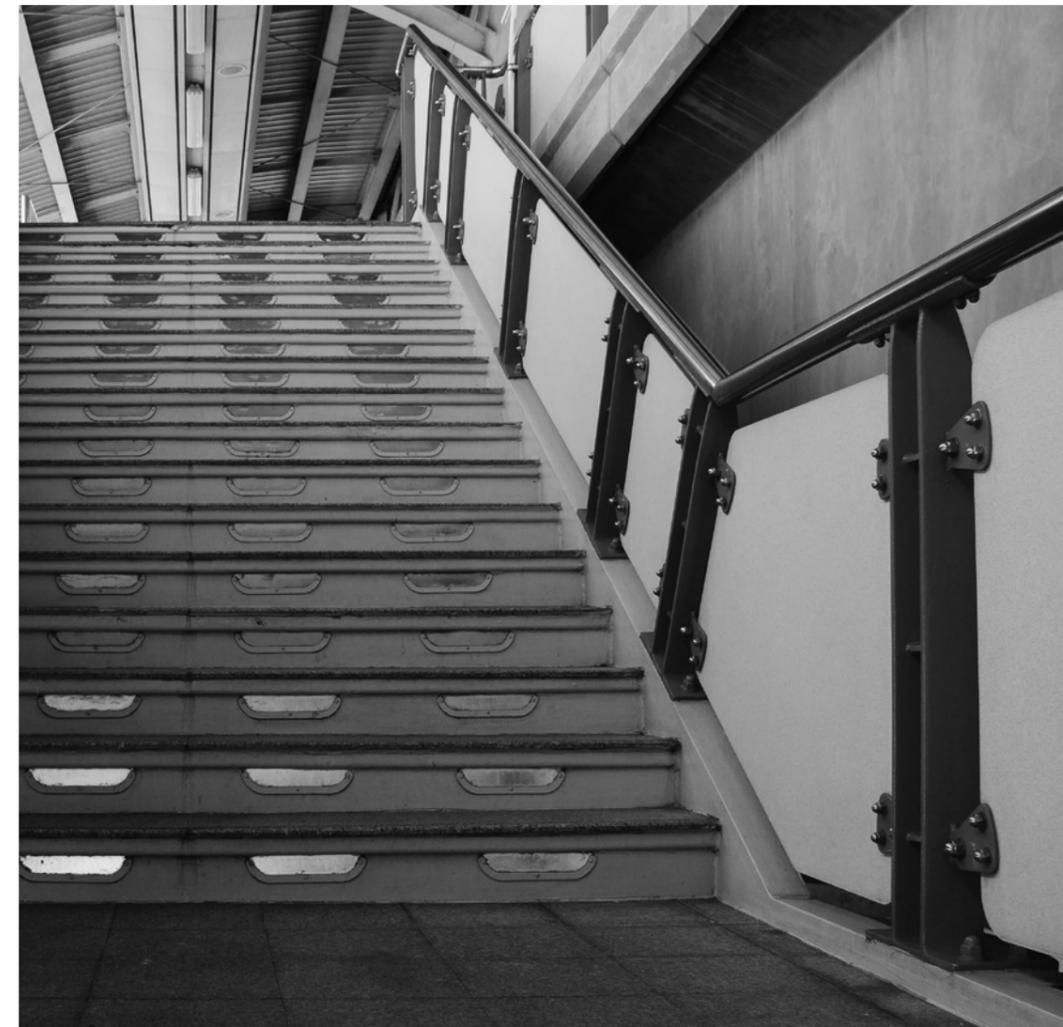
03

MANTENIMENTO DELLE **STRUTTURE** ORGANIZZATIVE, LEGISLATIVE E DIDATTICHE **ATTUALI** NEI NUOVI CENTRI DI ECCELLENZA, AI SENSI DEL DM 132 DEL 2003.

Le Accademie e gli ISIA sono enti di formazione particolari e le loro caratteristiche, al fine di fornire una didattica di eccellenza, devono essere tutelate.

Per questo è necessario mantenere la propria:

- Autonomia statutaria
- Autonomia regolamentare
- Organizzazione
- Organi interni



04

**PERFEZIONAMENTO LEGISLATIVO DEI BIENNI,
CHE DA SPERIMENTALI DIVENTANO
ORDINAMENTALI, ACCESSO AL PRIN E
FINANZIAMENTO PER I DOTTORATI DI RICERCA,
PREVISTI DALLA LEGGE 508/99 ART. 2.**

Per quanto sia previsto dai singoli statuti di ogni Accademia e ISIA, non è possibile per queste Istituzioni garantire una formazione completa che comprenda master e dottorati di ricerca; questo gravoso handicap le ostacola nella competitività internazionale, escludendo di fatto da molte opportunità.

Accedendo al sistema Universitario, oltre alla messa ad ordinamento dei bienni potranno garantire il finanziamento ai dottorati di ricerca e l'accesso al PRIN (Bando per i progetti di rilevante interesse nazionale).

RETTIFICA DELLE CLASSI DI CONCORSO PER I DIPLOMATI DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E ISIA E RICONOSCIMENTO DEI DIPLOMI COME LAUREE DI PRIMO E SECONDO LIVELLO A TUTTI GLI EFFETTI GIURIDICI. EQUIPARAZIONE IN QUESTO SENSO ANCHE DEI TITOLI RILASCIATI IN DATA PRECEDENTE ALLA TRASFORMAZIONE IN LEGGE DELLA PRESENTE PROPOSTA, COMPENSIVI DEI DIPLOMI DEL VECCHIO ORDINAMENTO.

05



I diplomati delle ABA e degli ISIA hanno diritto di insegnare negli ambiti di competenza, per questo abbiamo bisogno che il Ministero riveda le classi di Laurea e le classi di concorso. Il riconoscimento deve avere effetto retroattivo.

06

AUTONOMIA GESTIONALE E CONSERVAZIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI E MOBILIARI DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEGLI ISIA CHE RESTANO NELLA DISPONIBILITÀ E NEL GODIMENTO DEI CENTRI DI ECCELLENZA.

I Centri di Eccellenza manterranno i patrimoni mobiliari e immobiliari di proprietà, nonché la completa autonomia nella loro gestione. Eventuali patrimoni immobiliari non di proprietà ma comunque utilizzati con la funzione di sede rimarranno disponibili come tali.



**COMPENSAZIONE DI BILANCIO IN
RELAZIONE AI FONDI DISTRATTI PER
L'ESENZIONE PREVISTA DAL COMMA 265
DELL'ART.1 DELLA LEGGE DI STABILITÀ 2017.**

07

Grazie alla legge di stabilità del 2017 chi non raggiunge una soglia minima di reddito è esonerato dal pagamento della retta.

Questo grande aiuto nei confronti degli studenti si sta rivelando un'arma a doppio taglio nei confronti delle Istituzioni che si ritrovano a gestire un grosso buco di bilancio; per le Università è stato istituito un fondo che copra tale perdita finanziaria, fondo a cui le istituzioni AFAM non posso accedere.

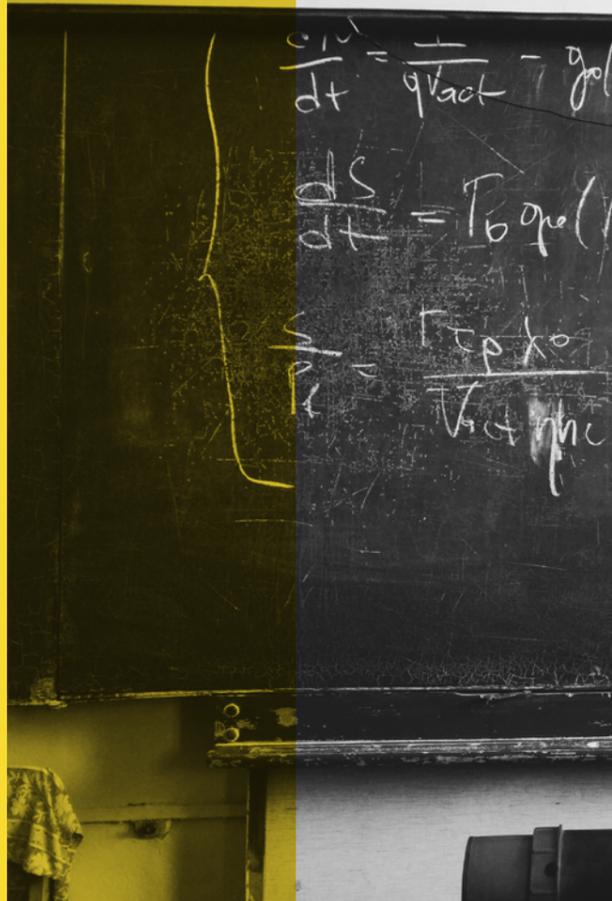


08

APPLICAZIONE DELLA **NORMATIVA GIURIDICA **ED ECONOMICA VIGENTE NEGLI ATENEI ITALIANI** **AL PERSONALE DOCENTE, AI RICERCATORI E AL** **PERSONALE ATA DEI CENTRI DI ECCELLENZA.****

I Centri di Eccellenza, come gli Atenei, applicheranno nei confronti del proprio personale la normativa giuridica vigente nelle Università. Questo adeguamento, per un mondo caratterizzato dal precariato e da continui contratti a tempo determinato, significherà la creazione di posti di lavoro fissi, con la possibilità di carriera interna alle Istituzioni e continuità nella governance interna delle stesse.





09

Per tutelare il personale docente da Istituzioni AFAM a Centro di Eccellenza è necessario prevedere norme che si occupino della conversione delle graduatorie e dei sistemi vigenti, adeguandoli alle norme universitarie. Attraverso il concorso per diventare professori ordinari sarà possibile verificare la qualità della didattica e della docenza.

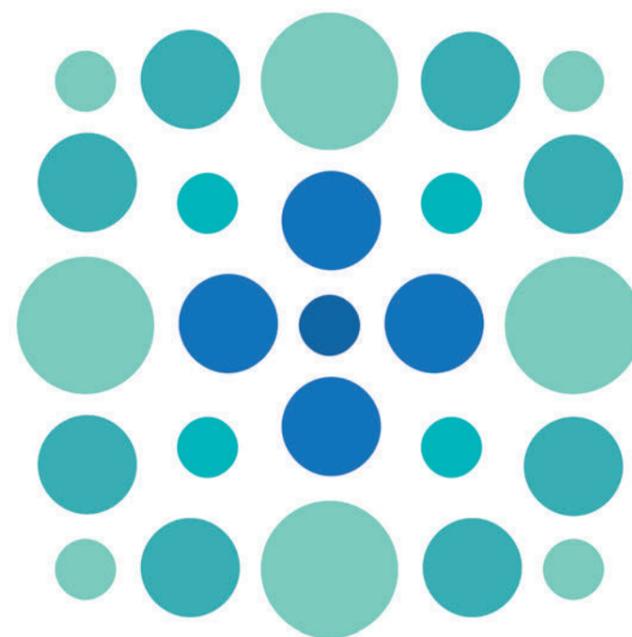
ISTITUZIONE DI NORME TRANSITORIE ATTE A TUTELARE LE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E GLI ISIA, NELLA TRASFORMAZIONE DEGLI STESSI IN CENTRI DI ECCELLENZA, E A SALVAGUARDARE LA CLASSE DOCENTE (EQUIPARATA IN PRIMA ISTANZA A PROFESSORI ASSOCIATI E SUCCESSIVAMENTE, PREVIO CONCORSO DI SEDE PER SOLI TITOLI, A PROFESSORI ORDINARI) E IL PERSONALE ATA.

**APERTURA DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ALLE
ALTRE ISTITUZIONI AFAM CHE, NEL TEMPO, SI
ADEGUINO AL SISTEMA.**

10

Qualora altre istituzioni AFAM volessero adeguarsi in futuro al sistema universitario potranno essere applicate loro questelinee guida e norme per facilitarne il passaggio.





CONFERENZA

Presidenti Consulte
Studenti ABA e ISIA

RACCOLTA FIRME

PER LA PROPOSTA DI LEGGE PER LA RIFORMA DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE

NELL'INTENTO DI SALVAGUARDARE L'IMMENSO PATRIMONIO DI CONOSCENZE E RICERCA DI CUI DISPONE IL NOSTRO PAESE IN CAMPO ARTISTICO; NELL'INTENTO DI RENDERE GIUSTIZIA ALL'ARTE, PUNTA D'ECCELLENZA DELLA CIVILTÀ ITALIANA; NELL'INTENTO DI FORNIRE STRUMENTI REALI ALLE ISTITUZIONI DI FORMAZIONE IN CAMPO ARTISTICO, RISPETTANDO LA LORO AUTONOMIA. Questa proposta di legge, manifesto della sentita urgenza e frutto del lavoro degli Studenti, vuole rendere definitivo e reale l'adeguamento delle ABA e degli ISIA al sistema universitario. Nel 1999, 17 anni accademici fa, venne promulgata la legge n.508, una legge quadro, speranza di una lunga serie di decreti applicativi. Nel 2003 il decreto 132, normò i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa, e nel 2005 il D.P.R. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici, lasciò insoluti una serie di problemi. Dal quel momento i provvedimenti si sono ridotti a pochi, incompleti e mai risolutivi. Nessuno si è più preoccupato delle ABA e degli ISIA italiani e, ancora oggi, a fronte di una qualità da tutti riconosciuta, docenti e discenti non possono misurarsi con l'Europa e il Mondo con pari dignità. Oggi la Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti delle 20 Accademie di Belle Arti e dei 4 Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, a nome e per conto dei 26.500 Studenti che rappresenta, scrive la sua Proposta di Legge articolando questi Principi Ispiratori:

1. Uscita delle Accademie di Belle Arti e degli ISIA dal sistema AFAM e trasformazione degli stessi in Centri di Eccellenza che abbiano un riferimento agli Atenei territoriali di pertinenza.
2. Istituzione nel CUN delle due aree di settore artistico-scientifico-disciplinare dell'Alta Formazione Artistica e del Design.
3. Mantenimento delle strutture organizzative, legislative e didattiche attuali nei nuovi Centri di Eccellenza, ai sensi del DM 132 del 2003.
4. Perfezionamento legislativo dei bienni, che da sperimentali diventano ordinamentali, accesso al PRIN e finanziamento per i Dottorati di Ricerca, previsti dalla legge 508/99 art. 2.
5. Rettifica delle classi di concorso per i diplomati delle Accademie di Belle Arti e ISIA e riconoscimento dei diplomi come lauree di primo e secondo livello a tutti gli effetti giuridici. Equiparazione in questo senso anche dei titoli rilasciati in data precedente alla trasformazione in legge della presente proposta, comprensivi dei diplomi del vecchio ordinamento.
6. Autonomia gestionale e conservazione dei patrimoni immobiliari e mobiliari delle Accademie di Belle Arti e degli ISIA che restano nella disponibilità e nel godimento dei Centri di Eccellenza.
7. Compensazione di bilancio in relazione ai fondi distratti per l'esenzione prevista dal comma 265 dell'art.1 della Legge di Stabilità 2017.
8. Applicazione della normativa giuridica ed economica vigente negli atenei italiani al personale Docente, ai Ricercatori e al personale ATA dei Centri di Eccellenza.
9. Istituzione di norme transitorie atte a tutelare le Accademie di Belle Arti e gli ISIA, nella trasformazione degli stessi in Centri di Eccellenza, e a salvaguardare la classe Docente (equiparata in prima istanza a Professori associati e successivamente, previo concorso di sede per soli titoli, a Professori Ordinari) e il personale ATA.
10. Apertura del Sistema Universitario alle altre Istituzioni AFAM che, nel tempo, si adeguino al sistema.

NOME E COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TIPO E NUMERO DI DOCUMENTO	FIRMA